

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**03/04/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 02-04-2012 al 03-04-2012

02-04-2012 Caserta News <b>Ora della Terra: cronaca di una giornata di eco-consapevolezza</b> .....	1
03-04-2012 La Citta'di Salerno <b>pauroso rogo in un terreno l'ospedale invaso dal fumo</b> .....	4
03-04-2012 La Citta'di Salerno <b>il torrente sant'elia di cappelle trasformato in una discarica</b> .....	5
03-04-2012 La Citta'di Salerno <b>alle urne dopo un anno e due commissariamenti</b> .....	6
02-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Interventi dei tecnici in seguito a problemi nella rete idrica</b> .....	7
03-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Mazzei: prima la mozione Speranza: si voterà presto</b> .....	8
03-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Censimento degli edifici pubblici con amianto: ci sono pure cinque scuole</b> .....	9
03-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Necessari maggiori controlli lungo il Beltrame</b> .....	10
02-04-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>ProCiv Campania, approvato ordinamento</b> .....	11
02-04-2012 LeccePrima.it <b>Il rito delle Tavole tra arte ed attenzione al prossimo</b> .....	12
02-04-2012 LeccePrima.it <b>Notte all'addiaccio dopo una caduta nei campi: ritrovato anziano scomparso</b> .....	13

***Ora della Terra: cronaca di una giornata di eco-consapevolezza***

AMBIENTE - Caserta - - Casertanews.it

**Caserta News**

*"Ora della Terra: cronaca di una giornata di eco-consapevolezza"*

Data: **03/04/2012**

Indietro

Ora della Terra: cronaca di una giornata di eco-consapevolezza

Lunedì 2 Aprile 2012

**PUBBLICITÀ**

AMBIENTE | Caserta - A Caserta Earth Hour è iniziata alla 10,00 del mattino a Radio Prima Rete di Caserta che, anche quest'anno, ha ospitato a titolo completamente gratuito, la lunga diretta radiofonica per Earth Hour 2012, sotto l'attenta regia del Direttore Antonio Gazzillo, assistito ai microfoni da Lello Lauria, Milena Biondo e Renato Perillo del WWF Caserta.

o La prima telefonata è stata quella dei ragazzi del Liceo " De Sivo " di Maddaloni, che hanno dato la loro testimonianza con proposte per ridurre i consumi, annunciando anche lo spegnimento dell'insegna della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi". Da quel momento praticamente il telefono non ha mai smesso di squillare. Solo pochi gli attimi di pausa per uno stacco musicale e/o pubblicitario.

o Alle 10,30 ci ha raggiunti telefonicamente il Sindaco di San Nicola la Strada - Pasquale Delli Paoli - che ha sottolineato la sua soddisfazione come primo cittadino per la partecipazione all'evento.

o Venerdì sera il Preside della Facoltà di Scienze per il Farmaco, l'Ambiente e la Salute della SUN , prof. Pedone, ci aveva confermato l'adesione dei Docenti e degli Studenti alla manifestazione : alle 10,50 ha dato il suo contributo telefonica agli ascoltatori di Radio Prima Rete, cittadini ed istituzioni. Nel suo intervento, di grande spessore scientifico, oltre che rimarcare le opportunità sociali e culturali che un polo universitario offre al territorio in cui si insedia, ha rimarcato l'importanza della ricerca scientifica per la tutela dell'ambiente e della salute ed il ruolo attivo che la SUN sta avendo nello studio del territorio casertano.

o Dalle 11,00 le Scuole di Earth Hour hanno il meglio di se.

o Prima la Scuola Media Ungaretti di " Succivo " , a seguire la Scuola Media " Vanvitelli " di Caserta, i cui studenti hanno inviato tra l'altro numerosi quanto toccanti sms ed email con diverse poesia di argomento ambientalista. Successivamente i ragazzi dell' Istituto Comprensivo " De Filippo " di San Nicola la Strada : anche loro hanno rivolto a tutti i cittadini piccoli e grandi un appello per salvare la Terra e invitando tutti a spegnere la luce dalla alle 20,30. Intanto la Scuola Media " Mazzini " di San Nicola la Strada riusciva ad inserirsi, dopo aver tanto atteso, provato e riprovato. Gli studenti hanno lanciato idee e proposte per la tutela di Madre Terra sfruttando le frequenze caldissime della " voce del Panda " , Radio PrimaRete di Caserta.

o Alle 11,30 è giunta la telefonata del nostro attivista Giovanni Pastore dalla Scuola Media "A.Moro " di San Felice a Canello- loc. Canello Scalo . I ragazzi hanno proposto una serie di azioni per il risparmio energetico ed hanno dato appuntamento ai loro concittadini alle 20,30 per lo spegnimento di Piazza Giovanni XXIII a San Felice a Canello e del Santuario di S. Angelo a Palombara. Anche il Sindaco Nuzzo ha voluto confermare l'impegno concreto dell'Amministrazione per la tutela dell'ambiente e della salute della Terra. Alle 12,00 il Presidente della Provincia On. Zinzi ha voluto salutare i casertani e Radio Prima Rete, testimoniando l'impegno pluriennale del WWF Caserta per Terra di Lavoro. I cellulari dei volontari del WWF Caserta vibravano in continuazione : le scuole in coda alla mattinata non riuscivano a trovare le linea libera .

o Il III Circolo di Caserta – Preside Silvia Aliffi, dove la nostra inviata Solima Bergamin passava il microfono direttamente ai due gruppi di bambini di quarta elementare che hanno eseguito in diretta due loro composizione eco-rap

*Ora della Terra: cronaca di una giornata di eco-consapevolezza*

... un grande successo... in regia i radioascoltatori da casa e in prossimità degli impianti di amplificazione allestiti in varie piazze della provincia ed esercizi commerciali non hanno potuto trattenersi dall'essere coinvolti dal ritmo coinvolgente.

o A seguire l'ITIS "Giordani" di Caserta con un breve intervento degli studenti . Dalla regia, intanto, in completa fibrillazione, l'orologio girava e gli appuntamenti non erano ancora finiti.

o Il Liceo "Manzoni" di Caserta – D.S. Prof.ssa Adele Vairo: i ragazzi, in rappresentanza di tutti i loro compagni, hanno proposto una serie di semplici ma significative azioni per la riduzione dei consumi energetici, dalla distribuzione all'interno delle Scuole di alimenti freschi a "km 0 " al riutilizzo dei PC apparentemente obsoleti ma funzionanti , grazie all'installazione di software libero LINUX.

o Intanto Earth Hour era già arrivata in sequenza le Isole Samoa, Sidney, Tokio, Seul, Pechino si erano già spente. Dopo una breve pausa alle di pomeriggio si riprende.

Con diversi ospiti in studio e in diretta per discutere su argomenti diversi ma tutti convergenti sul tema principale : proteggere e difendere la salute della Terra per garantire all'Uomo un futuro in armonia con gli altri esseri viventi di questo unico Pianeta. Ha aperto il pomeriggio la dr.ssa Flora Della Valle, dirigente dell'Ufficio Foreste di Caserta della Regione Campania, con cui gli intervistatori del WWF Caserta si sono intrattenuti su argomenti di scottante attualità , come i numerosi incendi boschivi che stanno già devastando la provincia di Caserta in questa calda primavera, favoriti dalle alte temperature e dalla siccità : i cambiamenti climatici, purtroppo, non sono una teoria, ma devastano il Pianeta in concreto. A seguire il nostro attivista arch. Guido Guerriero ci ha parlato di bioarchitettura e di come, pur nelle difficoltà normative esistenti, è possibile progettare e costruire abitazioni rispettose dell'ambiente sia in termini di materiali utilizzati che di minori consumi energetici.

Alle 17,30 ci ha telefonato la dr.ssa Carmela Buonomo, anatomo-patologa dell'Azienda Ospedaliera di Caserta ed esponente dell'associazione Medici per l'Ambiente. La sua testimonianza è stata forte e ha fornito a tutti i radioascoltatori nuovi livelli di consapevolezza : ci ha illustrato dei collegamenti riscontrabili e inconfutabili sull' incremento della patologie oncologiche in provincia di Caserta e della zona Nord di Napoli, e sui rapporti molto probabili fra questa crescita ed i crimini ambientali che la Campania ha subito negli ultimi 20 anni. Le discariche abusive di Gomorra non sono solo materia letteraria e giudiziaria, ma una tragica realtà di impatto negativo sulla salute . Al di là di ogni analisi, i dati riportati dalla dott.ssa Buonomo confermano la necessità di una bonifica immediata del nostro territorio: costosa e complessa, ma indispensabile per ricostituire un ambiente vivibile alle generazioni future.

o Intorno alle 18,00 è giunta la gradita telefonata del Sindaco di Caserta - Pio Del Gaudio che ha voluto enfatizzato la stima del Comune capoluogo per le attività svolte dal WWF Caserta e per le posizioni sempre equilibrate, mai condizionate da preconcetti ideologici, che la ns. associazione ha avuto nei confronti dell'amministrazione locale, indipendentemente dal colore politico che la governa. Lello Lauria, durante il colloquio telefonico, ha ribadito l'importanza di una ZTL vera e funzionante per il centro di Caserta. Sembra che questa volta, dopo 30 anni di attesa, forse ci siamo: il Sindaco ha infatti confermato l'installazione degli "occhi" elettronici per il controllo dei varchi ed un possibile ampliamento dell'area pedonalizzata. Anche l'Oasi di San Silvestro ha voluto partecipare alla maratona radiofonica di Prima Rete Stereo: il direttore Franco Paolella ha raccontato in diretta il programma della serata, con visita notturna del bosco e la degustazione gastronomica a lume di candele.

o Subito dopo ci ha raggiunto telefonicamente Gennaro Castaldi – presidente del CSV Asso VoCe – che ha fatto un breve bilancio delle attività delle associazioni della provincia di Caserta.

o La diretta si è conclusa con una telefonata di tutt'altro tono, gioioso come lo può essere quello di un musicista, impegnato nella tutela dell'ambiente : Maurizio Capone, leader del gruppo eco-rap napoletano Capone Bungt & Bangt. Questi musicisti suonano con strumenti autoprodotti a partire da materiali di scarto, in pratica oggetti potenzialmente destinati a diventare rifiuti. Grazie alla creatività di Maurizio Capone e della sua band, il sound prodotto dal gruppo è travolgente e coinvolgente. I testi delle canzoni stimolano alla riflessione su tematiche di grande attualità quali la protezione della Natura, la tolleranza verso gli altri , la tutela del paesaggio.

o Antonio Gazzillo stava salutando le migliaia di radioascoltatori che ci avevano seguito con interesse dalla mattina, quando in studio giunge una gradita sorpresa : il dr. Vincenzo Battarra, presidente della Lega Italiana Lotta ai Tumori di Caserta, associazione con cui il WWF Caserta sviluppa, da anni, nell'ambito di un protocollo d'intesa, progetti di sensibilizzazione sul tema Uomo, Ambiente e Salute . Anch'egli ha voluto dare la sua adesione e la sua testimonianza per l'Ora della Terra, invitando tutti a spegnere le luci alle 20,30.

***Ora della Terra: cronaca di una giornata di eco-consapevolezza***

Una breve corsa : siamo a Piazza Municipio di San Nicola la Strada. Le luci sono ancora accese, la piazza è gremita di studenti, genitori e curiosi.

o Alle 20,30 in punto si spengono le luci. E' l'ora della Terra . Dalla Reggia di Caserta, in concomitanza dello spegnimento dell'illuminazione della facciata principale, parte un folto gruppo di ciclisti che percorre le strade della città in direzione San Nicola.

o Inizia il Concerto per Terra dell'Accademia Musicale "A. Toscanini" di San Nicola la Strada, seguito dalla performance dei ragazzi del Liceo Musicale del Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni. E' un susseguirsi di eventi : arrivano i maratone dell'Atletica San Nicola la Strada, con una fiaccolata simbolica.

o Il Sindaco di San Nicola , Il Presidente del Consiglio Comunale e diversi Assessori si alternano ai microfoni per salutare i cittadini e confermare la vicinanza dell'Amministrazione alle attività del WWF Caserta. Gli studenti della Scuole espongono i loro lavori e gli striscioni che ricordano l'Ora della Terra. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi con il baby sindaco leggono intanto un decalogo di buoni comportamenti per ridurre i consumi energetici e i gas climalteranti. Poco prima della 21,30 giungono, numerosi, i ciclisti da Caserta, salutati dagli applausi dei numerosi cittadini che avevano affollato piazza Municipio.

o I giocolieri intanto, con torce abilmente maneggiate, intrattengono ragazzi e adulti.

o Gruppi di giovani organizzano spontaneamente giochi di strada.

o Intorno alle 21,00 è giunta anche la telefonata di Antonio Maiorino, a capo del gruppo Scout di Casagiove 1 "Kala-Nag" : con i suoi ragazzi si sono riuniti in una piazza di Casagiove dove, a luci spente ed al chiarore delle torce, hanno letto favole di argomento ambientalista attorno al loro totem ed alla bandiera del WWF.

o Tutto questo fino alle 21,30. Un grande successo ma realizzato grazie all'impegno costante dei volontari del Wwf e la presenza discreta ma preziosissima dei Volontari della Protezione Civile e dell'Associazione Vega di San Nicola la Strada. Tutti insieme hanno contribuito a costruire il tassello della provincia di Caserta che è diventato parte di un mosaico mondiale di Earth Hour; tutti insieme per lanciare il messaggio ai potenti del Mondo e agli abitanti di questo Pianeta : di costruire un società in cui l'uomo possa vivere in armonia con la Natura.

***pauroso rogo in un terreno l'ospedale invaso dal fumo***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **03/04/2012**

Indietro

Mattinata da incubo per i pazienti: l'aria irrespirabile in molti reparti

Pauroso rogo in un terreno L'ospedale invaso dal fumo

Usate le pompe in dotazione al nosocomio

" Vasto incendio in un terreno di fronte all'ospedale Santa Maria Incoronata dell'Olmo, alcuni reparti sono stati invasi da un denso e fastidioso fumo. Aria irrespirabile per molti ammalati, anche per alcuni che presentavano problemi respiratori.

" Sul luogo dell'incendio sono intervenuti la Protezione civile, i Vigili del fuoco e i vigilantes dell'ospedale che con il sistema antincendio del nosocomio hanno avviato le prime operazioni di spegnimento, servendosi delle pompe d'acqua in dotazione alla struttura sanitaria.

" E' quanto accaduto, nella tardi mattinata di ieri, proprio nel terreno adiacente la discesa che conduce sotto il ponte dell'autostrada. All'improvviso dal terreno della zona si è alzato un fumo sempre più denso che ha raggiunto le abitazioni vicine e le stanze dell'ospedale. Si tratta di un terreno privato, i cui proprietari hanno dichiarato alle forze dell'ordine di essere estranei all'incendio. Su questo stanno indagando i carabinieri, guidati dal tenente Vincenzo Tatarella, i quali dovranno far luce sulle cause dell'incendio che ha creato non pochi problemi ai degenti e ai residenti delle abitazioni vicine. Erano circa le 12.30 quando i vigilantes dell'ospedale Pietro Landi e Rosa Iuliano, dopo aver allertato i vigili del fuoco, hanno attivato il sistema antincendio della struttura che ha permesso di domare parzialmente l'incendio. E' immediatamente accorsa sul posto la Protezione civile con il responsabile Vincenzo Salsano, due suoi volontari hanno effettuato le operazioni di spegnimento, poi, ultimate dai vigili del fuoco del distaccamento città. Sul posto è intervenuto l'assessore alla Protezione civile, Alfonso Carleo, per verificare la situazione che è apparsa subito delicata per la stretta vicinanza con l'ospedale.

" Sono state proprio le condizioni di salute dei ricoverati nei vari reparti del nosocomio a preoccupare il sindaco Marco Galdi che è stato costantemente informato dal responsabile della protezione civile, Salsano. Anche la circolazione è rimasta per alcuni minuti bloccata dal fumo che ha ridotto la visibilità. Intanto, i carabinieri stanno indagando sulla natura dell'incendio che ha mandato in fumo diversi ettari di sterpaglie.

Annalaura Ferrara

© riproduzione riservata

***il torrente sant'elia di cappelle trasformato in una discarica***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 03/04/2012

Indietro

L'affluente del fiume Irno è diventato ricettacolo di elettrodomestici e copertoni

Il torrente Sant'Elia di Cappelle trasformato in una discarica

Residenti sul piede di guerra Chiesto l'intervento di Legambiente

In cantiere un osservatorio per stanare gli incivili che scaricano di notte

" Potrebbe essere una gran risorsa per Cappelle, frazione che viene da esso attraversata per intera, ma il torrente Sant'Elia, un piccolo affluente del fiume Irno che nasce in collina e muore a Fratte, da anni ormai, per molti, non è nient'altro che una vera e propria discarica a cielo aperto.

" Dove gettare di tutto: dai copertoni d'auto agli elettrodomestici, dai mobili che in casa non servono più ai sacchi dell'immondizia. «Vengono di notte, con i camion pieni di rifiuti, e abbandonano tutto alla fonte del ruscello - racconta indignato un residente della zona - quando piove, poi, non si può immaginare cosa viene giù e tutta l'immondizia si va a depositare sul letto del corso d'acqua. Noi abitanti facciamo il possibile per liberare i tratti più visibili ma ci sono degli angoli nascosti dove solo la maleducazione riesce ad arrivare». Superando la chiesa di San Giovanni, a Cappelle, è possibile arrivare nella zona più alta della frazione, la parte vecchia. E' lì che spesso si annida il malcostume che rischia di provocare, di anno in anno, danni sempre più devastanti per l'impatto ambientale che i rifiuti, il più delle volte non biodegradabili, hanno sull'ecosistema. I residenti ne sono sicuri: «Quelli che inquinano vengono da fuori - dicono - sono persone senza scrupoli che approfittano della poca illuminazione e della vegetazione particolarmente rigogliosa per scaricare immondizia di tutti i tipi». Se si segue il corso del torrente è possibile, poi, arrivare in un tratto leggermente paludoso diventato una discarica a cielo aperto, e non solo in prossimità del ruscello. Anche sulla stretta strada che sovrasta il corso d'acqua i cumuli di spazzatura non si contano e invadono ogni angolo della carreggiata. Il problema nel quartiere è così sentito che i residenti hanno deciso di richiedere l'intervento di Legambiente. Quello che Gianluca De Martino, presidente del circolo "Orizzonti" dell'associazione ambientalista, ha intenzione di creare nella zona dove, oltretutto lui stesso è nato e cresciuto, è un osservatorio permanente che abbia il compito principale di tenere alta l'attenzione sul problema e, magari, riuscire anche a stanare gli incivili. A farne parte dovrebbero essere gli stessi abitanti della frazione che, riunendosi in gruppo, potrebbero meglio registrare i movimenti "sospetti". A giorni è prevista la prima riunione tra quelli che hanno già dato la loro disponibilità a diventare "sentinelle della civiltà".

Fiorella Loffredo

© riproduzione riservata

***alle urne dopo un anno e due commissariamenti***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **03/04/2012**

[Indietro](#)

**LA CURIOSITA'**

Alle urne dopo un anno e due commissariamenti

" Nocera Inferiore va alle urne a distanza di un anno esatto dalla precedente tornata. E reduce da due commissariamenti ravvicinati. Il primo conseguente alla defenestrazione del sindaco Antonio Romano prima della scadenza naturale del secondo mandato, il secondo (avvenimento-curiosità entrato negli annali) per la sfiducia al sindaco Manlio Torquato: per lui il foglio di via era stato firmato durante la prima seduta consiliare dai 15 componenti dell'opposizione-maggioranza.

" Dunque, per la città una prolungata gestione commissariale che ha acuito alcuni problemi ed ha congelato (nella speranza che non ci si debba mettere la classica pietra sopra) alcuni argomenti: nel novero dei primi, le vertenze Se.t.a, Multiservizi, pulizie e, ultima in ordine temporale, quella con i comunali (per i quali si prospettano ferie compensative al posto della retribuzione degli straordinari elettorali di maggio); nel secondo elenco, il piano casa e la traslazione - con annesse prospettive di ampliamento - a Fosso Imperatore di parte della zona Pip di Casarzano (quella ricadente in fascia a rischio idrogeologico). (p.s.)

© riproduzione riservata



*Interventi dei tecnici in seguito a problemi nella rete idrica*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Reggio C. -

**Gazzetta del Sud***"Interventi dei tecnici in seguito a problemi nella rete idrica"*Data: **02/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Reggio C. (02/04/2012)

Torna Indietro

**Interventi dei tecnici in seguito a problemi nella rete idrica**

Interventi in serie dei tecnici del settore manutenzione del Comune per risolvere problemi nella rete idrica. Un intervento importante si è reso necessario in seguito a un guasto negli impianti di sollevamento delle acque ubicati nella zona di Croce Valanidi. A causare il disservizio, l'avaria di una pompa indispensabile al sollevamento idrico. Ricevuta la segnalazione, l'assessorato ai Lavori pubblici ha immediatamente predisposto i lavori di riparazione e contemporaneamente, per ridurre il disagio dei cittadini residenti nell'area interessata dal guasto, ha organizzato un servizio di approvvigionamento con due autobotti. Inoltre, è stata adottata una misura d'urgenza per deviare il flusso idrico. In particolare, i tecnici hanno predisposto una manovra di deviazione dell'acqua dai serbatoi di Oliveto. Un metodo per consentire l'erogazione ad orari alterni, di un flusso idrico quantomeno parziale in tutta la zona, così da diminuire il disagio degli abitanti in attesa che si concludano i lavori.

Situazione analoga a Macellari di Pellaro, dove da alcuni giorni le famiglie soffrono la carenza idrica provocata, anche in questo caso, dal blocco dell'impianto di sollevamento. Ed anche nel quartiere a sud della città, è stato immediato l'intervento dell'assessorato che ha velocemente disposto l'impegno urgente di un finanziamento per realizzare quei lavori che risolvano il problema in maniera definitiva.

La solerzia negli interventi viene inquadrata a Palazzo San Giorgio come un segnale tangibile dell'efficienza della nuova organizzazione che è stata data agli uffici dall'assessore Pasquale Morisani, che in collaborazione con il dirigente Marcello Cammera ed i responsabili dei diversi servizi, ha disposto un riassetto delle procedure lavorative. In special modo, è stata velocizzata la tempistica delle operazioni d'intervento, anche grazie al nuovo numero verde per le segnalazioni. Anche la suddivisione del territorio comunale in sei macroaree, con altrettanti responsabili, coordinati da un unico ufficio che gestisce tutte le competenze, si sta rilevando una scelta oculata.

In questa maniera, come ha evidenziato Morisani, nel corso di un sopralluogo effettuato insieme all'architetto Cammera sugli interventi in corso d'opera: «È stato possibile razionalizzare il sistema di acquisizione delle segnalazioni e la programmazione rapida degli interventi». Morisani ha aggiunto: «Questa nuova organizzazione consente una presenza capillare dei tecnici comunali sul territorio permettendoci di operare sul sistema delle reti cittadine complessivamente e non soltanto su alcuni segmenti. Stiamo sperimentando una metodologia che una volta affinata ed entrata a pieno regime permetterà all'Amministrazione comunale, sul piano della manutenzione, di fornire risposte sempre più celeri ed efficaci».

***Mazzei: prima la mozione Speranza: si voterà presto***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

**Gazzetta del Sud***"Mazzei: prima la mozione Speranza: si voterà presto"*Data: **03/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catanzaro (03/04/2012)

Torna Indietro

**Mazzei: prima la mozione Speranza: si voterà presto**

«Volevamo che in aula si discutesse la revoca del presidente Muraca, che però non è stata nemmeno inserita nell'ordine del giorno dei lavori. Ecco perchè abbiamo abbandonato i lavori del consiglio». Chiara la spiegazione di Raffaele Mazzei, capogruppo del Pdl. Ad affiancarlo c'erano quasi tutti i suoi colleghi del centrodestra, inclusa Teresa Benincasa con la quale nella scorsa seduta consiliare c'era stata qualche stonatura. Benincasa, tra l'altro, essendo la più "anziana", cioè il consigliere più votato con 800 preferenze, dovrebbe sostituire Muraca alla presidenza dell'assemblea se venisse revocato. Altro punto chiaro affermato da Mazzei in apertura di conferenza stampa: «Parteciperemo alle prossime sedute di consiglio solo dopo la trattazione della richiesta di revoca, perchè i comportamenti di Muraca hanno leso i diritti di noi consiglieri di minoranza». Aggiungendo soddisfazione per l'impegno preso dal presidente di convocare per venerdì i capigruppo.

La situazione è descritta a tinte fosche dal consigliere che guida il Pdl: «In tre mesi c'è stata una sola seduta di consiglio. Una grave crisi incombe sulla città, ma la nostra richiesta è stata disattesa». Poi l'ultimatum: «La votazione dovrà avvenire a scrutinio segreto e non più in là di venti giorni».

Due gli osservatori del centrosinistra rimasti in aula: Bruno Tropea e, per qualche minuto, Aquila Villella.

Gianni Speranza lascia l'aula con amarezza ma senza essere sorpreso. «Mi pare tutto abbastanza previsto», commenta a caldo, «ma questo può essere l'inizio di un dialogo». Come dire che quanto accaduto ieri mattina potrebbe servire da collante per un centrosinistra a pezzi.

Nella tarda mattina il sindaco invia una dichiarazione: «Mi dispiace che la seduta del consiglio non si sia potuta svolgere per mancanza del numero legale. C'erano importanti proposte approvate in giunta e nelle commissioni consiliari che potevano essere concretizzate, come ad esempio il Piano di protezione civile e l'iniziativa della Provincia che riguarda un centro giovanile della multiculturalità e di un'area verde attrezzata, per la quale avevo chiesto che fosse messa all'ordine del giorno».

Il sindaco sulla presidenza Muraca scrive nella sua nota: «Spero che anche l'avvio di una discussione tra il presidente del consiglio comunale e i gruppi d'opposizione possa aiutare a sviluppare un dialogo positivo ed indispensabile alla nostra città. Il presidente Francesco Muraca si è posto, come del resto ha fatto sin da quando è stato eletto alla carica, in maniera molto rispettosa ed equilibrata verso i consiglieri d'opposizione e ha preannunciato che venerdì terrà la conferenza dei capigruppo. Il consiglio sulla mozione che lo riguarda si terrà a breve. Ciò a testimonianza dell'ispirazione profondamente super partes che ha caratterizzato e caratterizza l'azione della presidenza dell'assemblea».

Infine sulla crisi nel centrosinistra: «Nei prossimi giorni anche io e l'amministrazione comunale faremo di tutto per sviluppare un'iniziativa finalizzata a rendere più coesa la coalizione e a creare un clima di rispetto e di collaborazione istituzionale nel consiglio». U<sup>2</sup>

***Censimento degli edifici pubblici con amianto: ci sono pure cinque scuole***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

**Gazzetta del Sud***"Censimento degli edifici pubblici con amianto: ci sono pure cinque scuole"*Data: **03/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Cosenza (03/04/2012)

Torna Indietro

Censimento degli edifici pubblici con amianto: ci sono pure cinque scuole

Franco Rosito

In via di completamento il censimento degli edifici pubblici con tracce d'amianto. Un'operazione che l'Amministrazione di Palazzo dei Bruzi sta portando avanti in piena autonomia attraverso il lavoro dell'assessorato all'Ambiente guidato da Martina Hauser che si avvale di un consulente esterno in collaborazione con la Protezione civile comunale e il contributo di alcuni stagisti. Sono centocinquanta gli edifici da censire. Una metà circa è stata controllata fino a questo momento. L'amministrazione comunale sta andando avanti con questo importante lavoro in attesa che la Regione si doti di un piano amianto come già avvenuto nel resto d'Italia. A questo proposito è stato sollecitato un incontro a Catanzaro per avere direttive in tal senso. Nemmeno gli altri soggetti (l'Arpascal ad esempio) interessati sanno che fare e aspettano indicazioni specifiche da un piano regionale che però come detto ancora non esiste e che doveva essere approvato entro il mese di ottobre dell'anno scorso. Palazzo dei Bruzi ha deciso di muoversi autonomamente per non farsi trovare impreparato al momento opportuno. E sta insistendo con la Regione per avere un incontro e definire almeno le linee guida sulle cui basi muoversi e se necessario intervenire. Fermo restando che rimuovere amianto non è un gioco da ragazzi. La bonifica comprende la rimozione, l'incapsulamento, il confinamento, la riparazione nonché il controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto. Soluzioni tecnico-operative mirate a evitare o ridurre l'esposizione umana e il propagarsi nell'ambiente di fibre pericolose.

Il censimento viene eseguito dal gruppo di lavoro sulla base di dati catastali. Su ognuno degli edifici viene verificata la presenza di amianto, in questo caso scatta la segnalazione ai competenti uffici (Asp e Arpascal) per i controlli specifici di rito che nella seconda fase dell'operazione dovranno valutare il livello di rischio. Al momento non ci sono dati certi tra gli edifici che presentano tracce di amianto ci sono pure cinque dei quarantuno edifici scolastici ubicati sul territorio cittadino.

Gli ultimi dati sulla presenza di amianto in città risalgono al 2003. Il progetto fu realizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale (all'epoca guidata dal sindaco Eva Catizone) e portato a termine da un gruppo di nove tecnici e cinque operai selezionati dalla Comunità Montana delle Serre Cosentine. I manufatti contenenti amianto furono individuati mediante la documentazione cartografica fornita dall'ufficio tecnico comunale. Emerse l'esistenza di una superficie complessiva di amianto corrispondente a circa 21.600 metri quadrati. Di questa il 61% potenzialmente pericolosa in quanto avrebbe potuto rilasciare fibre, mentre il rimanente 39% risultò essere compatto.

*Necessari maggiori controlli lungo il Beltrame*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

**Gazzetta del Sud***"Necessari maggiori controlli lungo il Beltrame"*Data: **03/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catanzaro (03/04/2012)

Torna Indietro

Necessari maggiori controlli lungo il Beltrame

Vincenzo Iozzo

**CHIARAVALLE CENTRALE**

Soffre il fiume Beltrame che nasce nell'area delle Preserre.

A parte gli interventi mancati negli anni di ripulitura degli argini e dell'alveo, si lavora con scarsa sufficienza alla riqualificazione ambientale e alla tutela del territorio.

A monte il riavvio delle pompe all'impianto di depurazione di contrada "Spirito Santo", di proprietà dell'amministrazione comunale di Chiaravalle Centrale ,dopo 20 anni di inattività hanno alleviato i disagi, ma il ragionamento interessa tutto il percorso dove ci sono dentro i Comuni di San Vito sullo Jonio, Chiaravalle Centrale e Petrizzi dove il fiume si riversa nel mare Jonio.

A Petrizzi, nell'area "Padre Pio", sotto il ponte che si trova proprio alle porte del piccolo centro, esiste, senza verosimilmente un adeguato controllo, un tubo di scolo della rete fognaria. La segnalazione di alcuni residenti è stata puntuale e denota, il nostro intervento, come una parte del paese, scarica direttamente il liquame fognario nel fiume e, di conseguenza incide molto nell'inquinamento delle acque del torrente.

Il Comune di Petrizzi ha già un depuratore funzionante che utilizza in forma associata con altri comuni vicini come Montepaone e Soverato.

Criticità, queste, che devono essere rimosse comunque prima della bella stagione. Così come è necessario, a questo punto, un tempestivo controllo di tutto il sistema di scarico delle abitazioni e degli opifici presenti lungo il percorso del Beltrame.

Petrizzi potrebbe rappresentare un caso isolato e, per questo motivo, giriamo la segnalazione agli organi competenti e allo stesso primo cittadino Domenico Paravati che si è insediato da appena un anno.

Un problema, quello della cura del Beltrame, senz'altro vecchio che merita però un adeguato intervento. Un monitoraggio a salvaguardia delle zone è quello che pretendono i proprietari dei fondi coltivati e gli agricoltori che, di inquinamento, ovviamente non ne vogliono sentire parlare. 'U<sup>2</sup>

***ProCiv Campania, approvato ordinamento***

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"ProCiv Campania, approvato ordinamento"*

Data: **02/04/2012**

[Indietro](#)

ProCiv Campania, approvato ordinamento

*La norma definisce il riordino del sistema di protezione civile regionale attribuendo compiti e funzioni*

*Lunedì 2 Aprile 2012 - Istituzioni -*

E' stato approvato lo scorso martedì 27 marzo, nel corso di una seduta della VII Commissione Ambiente, Energia e Protezione Civile del Consiglio regionale della Campania, il Disegno di Legge "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile" frutto di un lavoro di coordinamento svolto d'intesa con la Giunta Regionale. La norma definisce il riordino del sistema di protezione civile regionale attribuendo compiti e funzioni a tutti i soggetti attori della rete di interventi sui territori.

La struttura di protezione civile è posta sotto l'indirizzo dell'assessore competente dal Presidente della Giunta regionale, organizzata in modo da garantire la piena operatività del personale, dei mezzi e della strumentazione. L'on. Luca Colasanto, che presiede la commissione, ha sottolineato come "nell'esprimere all'unanimità il voto su provvedimenti strategici e importanti, i Consiglieri Componenti la VII Commissione hanno dimostrato ancora una volta la volontà di perseguire il primario obiettivo di produrre norme a tutela della comunità e del territorio regionale" e ha ringraziato l'Assessore alla Protezione civile Edoardo Cosenza per il notevole contributo tecnico apportato e per aver contemperato e armonizzato nella sostanza i testi delle proposte di legge presentate in VII Commissione.

Red - ev

*Il rito delle Tavole tra arte ed attenzione al prossimo***LeccePrima.it**

*"Il rito delle Tavole tra arte ed attenzione al prossimo"*

Data: **02/04/2012**

[Indietro](#)

Il rito delle Tavole tra arte ed attenzione al prossimo

Torna a Giurdignano l'atteso appuntamento in onore di San Giuseppe, nella comunità culla della tradizione: la rappresentazione in piazza si fonde con l'arte del concerto musicale dei maestri salentini

di 17/03/2011

**Invia ad un amico**

La scorsa edizione **Luogo** Giurdignano

GIURDIGNANO - Come da tradizione Giurdignano si prepara a vivere il suggestivo momento delle Tavole di San Giuseppe: una due giorni, ricca di appuntamenti, che richiamerà appositamente turisti e visitatori per prendere parte agli eventi di questa speciale appuntamento culturale e folcloristico. Si parte il 18 marzo, alle ore 19, quando, come ogni anno, verrà rappresentata in Piazza Municipio la Grande tavola in onore di San Giuseppe e nell'anno europeo dedicato al volontariato, la Pro Loco "Sant'Arcangelo de Casulis" ha voluto che a rappresentare i santi fossero coloro che, per vocazione, si dedicano alla benevolenza verso il prossimo.

A rappresentare San Giuseppe sarà il Presidente della Lega Italiana Lotta ai Tumori di Lecce, l'oncologo Giuseppe Serravezza. Gli altri santi saranno rappresentati da volontari della protezione civile, dell'Unitalsi, della Frates e di altre associazioni dedite al volontariato.

Ma il programma dei festeggiamenti quest'anno si arricchisce di un ulteriore momento artistico, quello del "Concerto di San Giuseppe": si terrà il 19 marzo, infatti, alle 19.30, presso il centro polivalente "Angela Leo", patrocinato dal Comune di Giurdignano e dalla Provincia di Lecce, ed organizzato dai giovani facenti parte del progetto "Bollenti Spiriti" in seno alla Pro Loco. Ad esibirsi l'Orchestra sinfonica "Tito Schipa" di Lecce, guidata dal direttore Marcello Panni: eseguiranno la Sinfonia 5 in Do Minore Op. 67 di Ludwig Van Beethoven.

[Annuncio promozionale](#)

Il concerto si arricchirà con l'esibizione per due pianoforti ed orchestra da camera dei Maestri Francesco Libetta e Pino Fanciullo "Camille Saint-Saens: Le Carneval des Animaux". L'ingresso è gratuito, e, al termine, ci sarà la degustazione dei prodotti tipici della Tavola.

***Notte all'addiaccio dopo una caduta nei campi: ritrovato anziano scomparso***

Notte all'addiaccio, dopo una caduta nei campi: ritrovano anziano scomparso

**LeccePrima.it**

""

Data: **02/04/2012**

Indietro

Notte all'addiaccio dopo una caduta nei campi: ritrovato anziano scomparso

Elio Gemello, 84enne di Galatone, è stato rinvenuto alle 7 di questa mattina dal nucleo cinofilo dei vigili del fuoco, sdraiato, in una stradina di campagna. Le battute di ricerca erano iniziate ieri, dopo segnalazione dei parenti di Redazione 09/03/2012

**Invia ad un amico**

8

Il momento del ritrovamento.**Luogo**Galatone

GALATONE - Una notte intera all'addiaccio, non riuscendo più ad alzarsi dopo una brutta caduta, e la paura, covata per ore nella sua famiglia, che ad Elio Gemello, 84enne di Galatone, fosse accaduto il peggio. L'anziano, invece, è vivo e anche in discrete condizioni di salute. E' stato ritrovato questa mattina in una stradina nelle campagne intorno al suo paese, poco dopo l'alba, dopo una nottata di ricerche alle quali hanno partecipato i carabinieri della stazione, i vigili del fuoco, con due unità cinofile da Gallipoli e Lecce, la polizia municipale e i volontari della protezione civile.

Dell'84enne, che non aveva neanche un telefono cellulare, con sé, non si avevano più notizie da ieri. Si era allontanato da casa, nel primo pomeriggio, portando un sacchetto di plastica e un coltello, per raccogliere verdura selvatica. Ma quando le lancette dell'orologio hanno iniziato a battere sulle 20 e a casa, i familiari, non l'hanno visto rientrare, sono iniziate le legittime preoccupazioni. E' stato così richiesto il supporto dei carabinieri, che hanno avviato la macchina delle ricerche, insieme agli altri corpi.

Le ispezioni sono iniziate proprio nelle zone intorno all'abitazione e intorno alle 7 di oggi, finalmente, un'unità cinofila dei vigili del fuoco, ha rintracciato l'uomo. Si trovava a circa un chilometro da casa. Era cosciente, sdraiato lungo una stradina.

Annuncio promozionale

Secondo una prima ricostruzione, ieri pomeriggio, dopo essersi allontanato da casa, a causa del terreno sconnesso, Gemello ha perso l'equilibrio, cadendo e rimanendo bloccato, non riuscendo a rialzarsi, subendo anche una botta in testa. Sul posto è stata chiamata un'ambulanza del 118, che ha accompagnato l'84enne in ospedale per accertamenti, onde escludere fratture e altre complicazioni.

U<sup>2</sup>